



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 102

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2012000007

ADUNANZA DEL 22/07/2013

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Consiglieri presenti alla votazione

ARCANGIOLI ALESSANDRO	1
BARDELLI ROBERTO	2
BARONE ROBERTO	-
BERTOLI ELISA	3
BIANCHI LUCIO	4
BRACCIALI MATTEO	5
CANESCHI ALESSANDRO	6
CANTALONI GIANNI	7
CHIERICONI GIANFRANCESCO	8
FANFANI GIUSEPPE	9
FARSETTI DANIELE	10
FONTANA MARZIA	11
FRANCINI FRANCESCO	-
GHEZZI SIMONETTA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
LANZI ANDREA	14
LUCHERINI LUIGI	-

MATTESINI ALESSIO	15
MAZZI FRANCO	16
MODEO ANDREA	17
MORI GIANNI	18
NOFRI PILADE	19
PAGLIAZZI GIANNI	-
PELOSO RENATO	20
PERUZZI ROSSELLA	21
PIERVENANZI FABRIZIO	22
RALLI LUCIANO	23
ROSSI RODOLFO	24
RUZZI ROBERTO	25
SCARTONI CINZIA	26
SCATIZZI LUIGI	27
STELLA LUCA	28
TULLI MARCO	29

Presidente	DOTT. LUCIANO RALLI
Segretario	DOTT. MARCELLO RALLI
Scrutatori	BERTOLI ELISA
	BARDELLI ROBERTO
	FARSETTI DANIELE



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. del 28/09/1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) I comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con deliberazione da pubblicare sia sul sito informatico individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002 e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- b) La variazione dell'aliquota non può superare lo 0,8 punti percentuali;
- c) Con il regolamento sopra indicato può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (comma 3-bis dell'art. 1 del D. Lgs. del 28/09/1998 n. 360 introdotto dall'art. 1, comma 142, lett. a-bis), della Legge 296/2006);
- d) L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è calcolata applicando l'aliquota, stabilita dal Comune, al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- e) L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 21 del 02/02/2007, con la quale, in conformità all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. del 28/09/1998, n. 360, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)" ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo del 15/12/1997, n. 446 e determinata per l'anno 2007 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,5%;
- la propria deliberazione n. 244 del 19/12/2007, con la quale, in conformità al comma 3-bis, dell'art. 1 del D. Lgs. del 28/09/1998, n. 360, introdotto dall'art. 1, comma 142, lett a-bis), della Legge del 27/12/2006, n. 296, è stato integrato il Regolamento sopracitato prevedendo all'art. 3-bis l'esenzione per i soggetti passivi con reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino ad € 10.000,00;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

CONSIDERATO che il legislatore aveva introdotto un nuovo vincolo con il dettato dell'art. 1, comma 7, del D.L. del 27/05/2008, n. 93, confermato dall'art. 77-bis, comma 30, del D.L. del 25/06/2008, n. 112 che aveva posto il divieto agli enti locali di incrementare le proprie entrate tributarie ad esclusione della T.A.R.S.U., per il triennio 2009-2011, e comunque fino all'attuazione del federalismo fiscale;

PRESO ATTO che con D. Lgs. del 14/03/2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" si è dato avvio al processo di attuazione del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che all'art. 5 del suddetto decreto è disposta "la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa";

VERIFICATO che la facoltà di istituire o aumentare l'addizionale di cui trattasi era limitata alla misura massima, nei primi due anni, dello 0,4 %, con una percentuale massima annua dello 0,2%;

OSSERVATO che ad opera dell'art. 1, comma 11 del D.L. del 13/08/2011, n. 138, così come modificato con Legge 14/09/2011, n. 148, è stato abrogato il citato art. 5, eliminandolo i vincoli da esso dettati;

RILEVATO, altresì, che il legislatore ha previsto all'art. 1, comma 11, del D.L. del 13/08/2011, n. 138, convertito nella Legge del 14/09/2011 n. 148, la facoltà per i Comuni di differenziare, sulla base degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti della legge statale (D.P.R. 917/1986), l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

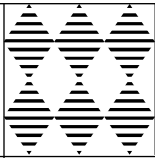
PRESO ATTO che è intendimento di questa amministrazione avvalersi della facoltà sopra citata al fine di adottare una metodologia conforme al principio di progressività dell'imposizione coerentemente a quanto disposto dall'art. 53 della Costituzione Italiana che testualmente così recita: "*Il sistema tributario è informato a criteri di progressività*";

PRESO ATTO che la normativa vigente ha stabilito i seguenti scaglioni di reddito con le corrispondenti aliquote per la determinazione dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche):

da 0 a 15000 €	23%
da 15001 a 28000 €	27%
da 28001 a 55000 €	38%
da 55001 a 75000 €	41%
oltre 75000 €	43%

RITENUTO di dover adeguare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) adottando le seguenti aliquote:

redditi da 0 a 15000	0,45%
redditi da 15001 a 28000	0,50%
redditi da 28001 a 55000	0,60%
redditi da 55001 a 75000	0,70%
redditi oltre 75000	0,80%



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 4, del D. Lgs. del 28/09/1998 n. 360, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. del 06/12/2011 n. 201, stabilisce che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

RILEVATO che è pertanto necessario modificare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche), tenendo conto di quanto sopra evidenziato;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Bilancio in data 15 luglio 2013 che in quella sede la Commissione ha espresso un parere **favorevole**;

PRESO ATTO:

- dell'emendamento presentato dal Consigliere Barone (**allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto), con relativo parere contrario del Direttore dei Servizi Finanziari e del Collegio dei Revisori;
- dell'emendamento presentato dal Consigliere Scartoni (**allegato "B"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto) con relativo parere favorevole del Direttore dei Servizi Finanziari e del Collegio dei Revisori, fatto proprio dal relatore;
- dell'Atto di Indirizzo (primo firmatario Consigliere Scatizzi - **allegato "C"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto) posto in votazione dopo l'approvazione della Proposta di Delibera;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Votazione sull'Emendamento presentato dal Consigliere Barone (Allegato A):

Consiglieri presenti	30	(Arcangioli, Bardelli, Barone, Bertoli, Bianchi, Bracciali, Caneschi, Cantaloni, Chiericoni, Fanfani, Farsetti, Fontana, Ghezzi, Ghinelli, Lanzi, Mattesini, Mazzi, Modeo, Mori, Nofri, Peloso, Peruzzi, Piervenanzi, Ralli, Rossi, Ruzzi, Scartoni, Scatizzi, Stella, Tulli).
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	3	(Barone, Mori, Tulli)
Voti contrari	19	
Consiglieri astenuti	7	(Bardelli, Bianchi, Cantaloni, Chiericoni, Ghinelli, Mattesini, Ruzzi)
Consiglieri non votanti	1	(Stella)

Esito: respinto a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	-
Consiglieri uscenti	(Barone)

Votazione sulla proposta, così come modificata con l'Emendamento presentato dal Consigliere Scartoni (Allegato B), fatto proprio dal relatore:

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	28	
Voti favorevoli	22	
Voti contrari	6	(Bardelli, Cantaloni, Chiericoni, Ghinelli, Mattesini, Ruzzi)
Consiglieri astenuti	0	
Consiglieri non votanti	1	(Stella)

Esito: approvata a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	-
Consiglieri uscenti	(Mori)



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Votazione sulla immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	21	
Voti contrari	6	(Bardelli, Cantaloni, Chericoni, Ghinelli, Mattesini, Ruzzi)
Consiglieri astenuti	0	
Consiglieri non votanti	1	(Stella)

Esito: approvata a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	(Barone, Mori)
Consiglieri uscenti	(Fanfani)

Votazione sull'Atto di Indirizzo (primo firmatario Consigliere Scatizzi) – Allegato C:

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	23	
Voti contrari	3	(Bardelli, Cantaloni, Ghinelli)
Consiglieri astenuti	2	(Mattesini, Ruzzi)
Consiglieri non votanti	1	(Stella)

Esito: approvato a maggioranza.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche):

- **art. 1 (Oggetto):** dopo le parole “D.Lgs. n. 360 del 1998” vengono aggiunte “e successive modifiche ed integrazioni”;

- **art. 3 (Determinazione dell'aliquota):** il comma 2, viene sostituito e diventa “Nel Comune di Arezzo vengono stabilite le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'irpef:

redditi da 0 a 15.000 0,48 %



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

redditi da 15.001 a 28.000 0,49%

redditi da 28.001 a 55.000 0,78%

redditi da 55.001 a 75.000 0,79%

redditi oltre 75.000 0,80%

Le aliquote sopra indicate si intendono confermate anche per gli anni successivi se non interviene la modificazione da adottarsi nei termini e con le modalità di cui all'art. 1, comma 4, del D.Lgs 360/1998".

- art. 3 – Bis (Esenzione): la cifra 10.000,00 è sostituita dalla cifra 13.500,00;

- art. 4 (Versamento): il comma 2, viene sostituito e diventa: *“Ai fini della determinazione dell’acconto, l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’IRPEF è assunta nella misura vigente nell’anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l’anno di riferimento”;*

2. di dare atto, pertanto, di approvare le modifiche secondo lo schema di regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le suddette modifiche ed integrazioni entrano in vigore dal 01/01/2013;

4. di delegare il Responsabile dell’Ufficio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del Regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall’art. 13, comma 15, del D.L. del 06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge del 22/12/2011 n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, richiamato in detta norma, nonché a pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D. Lgs. del 28/09/1998 n. 360;

5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di rendere efficaci le modifiche del Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2013.

AG/FG

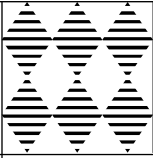
Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

DOTT. LUCIANO RALLI



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Il Segretario
DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente
DOTT. LUCIANO RALLI